

Il parere del geologo

Come si spiega il verificarsi di allagamenti in specifiche aree della regione piuttosto che in altre? Adriano Zanferrari, docente di Geologia regionale ambientale alla facoltà di Ingegneria dell'Università di Udine, evidenzia due condizioni sfavorevoli tipiche della morfologia e delle caratteristiche dei terreni della Bassa Friulana: «l'abbondanza di suolo per sua natura impermeabile o poco permeabile», cui si aggiunge «una superficie piatta con in più delle depressioni, che favoriscono il ristagno delle acque».

«Gran parte della Bassa – spiega il geologo – ha terreni impermeabili in affioramento, costituiti da materiali di tipo limoso-argilloso, che faticano ad assorbire l'acqua».

Diversa è la costituzione dei terreni dell'alta pianura. Qui essi sono contraddistinti dalla presenza di materiali ghiaiosi: «l'acqua si infiltra ad una velocità molto maggiore, anche di diversi centimetri all'ora, scendendo per decine di metri, finché non incontra la falda».

Per intenderci, «è come se a Latisana il suolo fosse rivestito di polietilene – esemplifica Zanferrari – mentre più a nord si presenta come una sorta di colino».